



**TARI 2024 - PIANO TARIFFARIO
DELL'UNITE' GRAND-COMBIN**

Aprile 2024



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Politica tariffaria	4
3	PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe.....	5
4	Suddivisione costi tra Domestiche e non domestiche	7
5	CALCOLO TARIFFE	7
5.1	TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO	7
5.2	TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99.....	8
5.2.1	Utenza domestiche (DOM)	9
5.2.2	Utenze NON domestiche (UND).....	10



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

1 Premessa

Il Piano Economico Finanziario per il corrente anno 2024 è stato redatto seguendo il consolidato metodo MTR-2 seguendo le disposizioni emanate dall'ARERA.

Per quanto riguarda il prelievo tariffario invece continua ad applicarsi la norma prevista da dalla legge 147/2013.

La Tari è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore e il presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con il D.lgs. 116/2020 sono state introdotte modifiche al decreto legislativo 152/2006, cosiddetto Tua (Testo unico ambientale), le cui innovazioni di maggiore impatto riguardano le definizioni di rifiuto, all'articolo 183, e la classificazione dei rifiuti urbani e speciali, all'articolo 184, con riflessi soprattutto sulle utenze non domestiche.

In particolare gli elementi che incidono sulla tassazione sono:

- i rifiuti della produzione nella nuova nozione di rifiuti speciali;
- le attività industriali e l'allegato I-quinquies;
- le superfici accessorie;
- le attività artigianali;
- l'avvio al recupero e al riciclo;
- i magazzini direttamente collegati alle attività esenti;
- i rifiuti agricoli;
- i limiti di conferimento.

Questi temi sono stati affrontati a partire dal 2021 e hanno comportato una sostanziale modifica della classificazione TARI delle utenze non domestiche.

Per l'anno 2024 va segnalato che è necessario dare attuazione a quanto previsto da ARERA nella delibera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 relativa al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Tale documento prevede l'introduzione di un insieme organizzato di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità differenziati in quattro possibili schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

L'Unité Grand-Combin con la deliberazione di Giunta n. 21 del 22 aprile 2022, ha deciso il posizionamento nel quadrante I della matrice regolatoria, ovvero nello schema corrispondente al livello base che non implica l'introduzione di livelli generali di qualità del servizio. Tale scelta è stata effettuata in considerazione dell'impatto della nuova regolamentazione sulla gestione del servizio rifiuti, con l'obiettivo di valutare la possibilità di riposizionamento verso un livello qualitativo intermedio in un momento successivo.

Inoltre, in relazione al previsto avvicendamento gestionale dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nel IV trimestre 2024 e al fine di evitare l'inserimento in tariffa di costi aggiuntivi a carico dell'utenza per attività non correttamente dimensionate e definite, è stato deciso di applicare un approccio graduale all'adeguamento al TQRIF, per cui per il 2024 non sono



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

addebitati costi riconducibili alla qualità del servizio.

Dall'esame del PEF elaborato dal Servizio Associato Rifiuti emerge un aumento dei costi per il servizio relativo all'anno 2024, rispetto agli anni precedenti, che è sostanzialmente motivato dai seguenti fattori:

- a) un significativo incremento degli oneri per lo smaltimento e il trattamento/recupero dei rifiuti, che da un primo confronto delle tariffe del 2023 risulta essere di circa il 18,23% per il rifiuto urbano residuo (ex rifiuto indifferenziato) e del 16,66% per i rifiuti differenziati, in assenza di azioni da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla tematica degli impianti minimi e aggiuntivi e sull'adeguamento al MTR-2 delle tariffe di conferimento;
- b) il necessario adeguamento ISTAT del contratto di appalto con l'attuale gestore pari a circa 1%, percentuale inferiore rispetto agli anni passati;
- c) una variazione di costi in aumento legata all'adeguamento dei servizi agli obiettivi e agli standard qualitativi definiti dalle normative nazionali e regionali correlata all'avvicendamento gestionale previsto nel IV trimestre del 2024;
- d) la previsione di un rialzo di costi correlato all'adeguamento dei nuovi servizi in attuazione del provvedimento dirigenziale n. 3538 del 15 giugno 2023 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il quale sono stati definiti i nuovi flussi di conferimento agli impianti regionali, soprattutto con riferimento alle plastiche dure, agli imballaggi in plastica e metalli e ai tessili sanitari.

In sintesi, l'aumento complessivo su base annuale per l'anno in corso è pari a circa il 9,50%, passando da € 1.325.901,74 a € 1.451.898,80. Tale aumento, sulla scorta del contenuto del PEF, si posiziona entro il limite di incremento massimo delle tariffe (9,60%) risultando sostanzialmente adeguato alle necessità e indispensabile per la sostenibilità economica e per l'equilibrio economico finanziario della gestione.

2 Politica tariffaria

I Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin hanno perseguito negli anni il principio "chi inquina paga" previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introducendo dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti (vedi relazione di accompagnamento al PEF).

In virtù di tale innovazione, a partire dal 2013 è stata introdotta, nel calcolo della tassa rifiuti, una componente di costo determinata in misura proporzionale alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.

Le quantità di rifiuti vengono rilevate mediante due sistemi, a seconda della tipologia di utenze:

1. per le utenze domestiche vengono misurati i litri di rifiuto indifferenziato conferiti nelle cupoline (assumendo 1 conferimento pari a 18 litri);
2. per le utenze non domestiche in base alla quantità di rifiuti indifferenziati conferiti



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

tramite contenitori assegnati alla singola utenza.

A partire dal 2018 è stata inserita un'ulteriore componente di costo, determinata in base alla quantità di rifiuti organici conferiti, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Con tali misure si è inteso incentivare, laddove possibile, la pratica del compostaggio per le utenze domestiche.

Sempre nel 2018 è stata prevista l'applicazione di un costo a chiamata per il servizio di raccolta domiciliare con l'obiettivo di far pagare il servizio solo agli utenti che lo utilizzano.

Si evidenzia che, oltre ai servizi a pagamento, dal 2017 è operativa la raccolta dei pannolini e pannoloni separatamente dal rifiuto indifferenziato e a titolo gratuito per gli utenti. Si è inteso così riconoscere un'agevolazione a valenza sociale alle famiglie con bambini di età inferiore a 3 anni e/o anziani con problemi di incontinenza.

Si rammenta che il servizio di raccolta dei rifiuti urbani avviene mediante l'utilizzo di una tessera magnetica rilasciata su richiesta, nella misura di una tessera gratuita per ogni unità immobiliare. Eventuali ulteriori tessere, così come la sostituzione della tessera originale per danneggiamento della stessa o smarrimento, sono soggette al pagamento di una somma forfettaria.

3 PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe

Il Piano Economico Finanziario anno 2024, redatto secondo il metodo ARERA, riporta in sintesi i seguenti importi:

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
PEF 2024	€ 640.722,45	€ 811.176,37	€ 1.451.898,82
incidenza	44,13%	55,87%	100,00%

Al fine di un confronto riportiamo di seguito la serie storica degli importi dei PEF a partire dall'anno 2018.

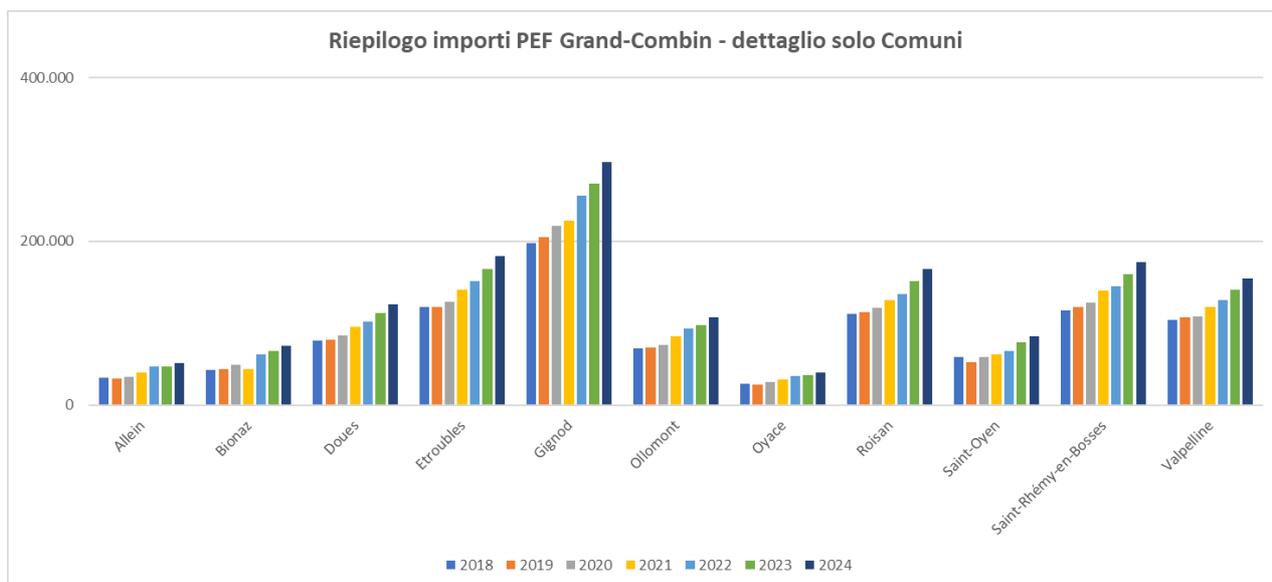
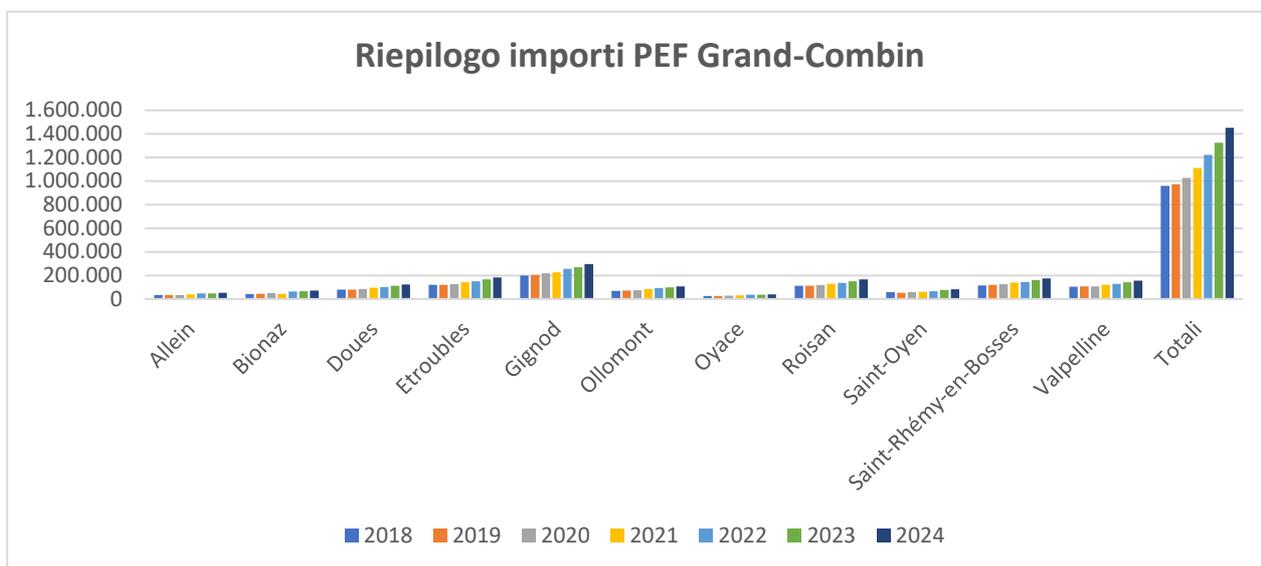
	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
PEF 2018	€ 360.812,61	€ 597.392,28	€ 958.204,89
PEF 2019	€ 497.710,42	€ 474.165,35	€ 971.875,77
PEF 2020	€ 474.852,00	€ 552.410,00	€ 1.027.262,00
PEF 2021	€ 552.278,63	€ 558.803,52	€ 1.111.082,15
PEF 2022	€ 531.096,51	€ 691.656,54	€ 1.222.753,05
PEF 2023	€ 640.722,45	€ 811.176,37	€ 1.325.901,74
PEF 2024	€ 640.722,45	€ 811.176,37	€ 1.451.898,82

Per una più completa ed esaustiva informazione si riportano, di seguito, i dati relativi ai PEF degli ultimi anni con la ripartizione tra i Comuni del comprensorio dell'Unité, nonché una rappresentazione grafica dei dati per un più agevole confronto.



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Unité Grand-Combin							
IMPORTI ULTIMI PEF APPROVATI							
Comune	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Allein	33.159,64	32.655,03	35.029,66	40.110,07	47.198,27	47.212,98	51.699,51
Bionaz	42.940,66	43.831,60	49.616,79	44.109,96	62.360,41	66.331,01	72.634,28
Doues	78.890,93	79.888,19	84.646,45	95.330,85	101.855,33	112.192,69	122.854,07
Etroubles	119.480,00	120.221,03	126.353,32	140.774,11	151.132,28	166.362,21	182.171,19
Gignod	198.196,74	205.551,73	219.115,15	225.660,79	255.433,11	270.583,48	296.296,34
Ollomont	69.581,06	70.849,74	73.860,19	84.108,92	93.785,16	98.193,82	107.524,93
Oyace	25.657,67	25.560,33	27.941,55	31.443,62	35.948,94	36.514,17	39.984,02
Roisan	110.974,89	113.515,09	118.854,30	127.774,45	136.092,42	151.372,11	165.756,61
Saint-Oyen	59.138,72	52.870,04	58.964,88	61.553,95	66.150,94	76.321,91	83.574,59
Saint-Rhémy-en-Bosses	115.611,90	119.443,53	125.017,88	139.885,24	144.651,69	159.869,45	175.061,43
Valpelline	104.572,69	107.489,46	107.862,59	120.330,20	128.144,52	140.947,92	154.341,84
Totale	958.204,90	971.875,77	1.027.262,78	1.111.082,16	1.222.753,06	1.325.901,74	1.451.898,80





UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Per maggiori dettagli, si rinvia al documento di predisposizione del PEF redatto dal Servizio Associato Rifiuti.

4 Suddivisione costi tra Domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è rimasta invariata sino all'anno 2022.

A seguito della chiusura di alcune attività produttive dovute alla crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria, si è registrata la riduzione di un punto percentuale sul totale delle superfici delle utenze non domestiche, ragione per cui è stato necessario apportare delle modifiche alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2022. La percentuale è stata parametrata applicando alla superfici delle utenze non domestiche i coefficienti di produttività dei rifiuti (kc e kd) previsti dal DPR 159/99 e mantenuti invariati rispetto agli anni precedenti.

Per il 2023 non sono state apportate variazioni ai coefficienti di produttività dei rifiuti.

Di seguito la ripartizione dei costi per l'anno 2024:

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
PEF 2024	€ 640.722,45	€ 811.176,37	€ 1.451.898,82
DOMESTICHE	€ 506.170,74	€ 640.829,33	€ 1.147.000,07
NON DOMESTICHE	€ 134.551,71	€ 170.347,04	€ 304.898,75

5 CALCOLO TARIFFE

5.1 TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO

Ogni anno una percentuale dei costi totali viene remunerata in base alla quantità di rifiuti indifferenziati e organici conferiti (cupoline o contenitori c/o utenze non domestiche).

Si precisa che la percentuale di copertura nel 2024 risulta diminuita in quanto, benché il costo del conferimento al litro non sia cambiato negli ultimi 3 anni, sono aumentati i costi complessivi per il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti.

In considerazione della scelta di non modificare la tariffa di conferimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico, le tariffe applicate sono rimaste invariate rispetto all'anno 2022 e sono:

1. € 0,72 a svuotamento della frazione organica
2. € 0,90 a svuotamento della frazione di rifiuto indifferenziato (pari a 18 litri)
3. € 0,04 a litro di frazione organica+



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

4. € 0,05 al litro di frazione di rifiuto indifferenziato
5. € 10,00 per ogni metro cubo di rifiuto conferito tramite il servizio a chiamata

Pertanto la stima delle entrate da conferimenti e la previsione dei costi del servizio a chiamata per l'anno 2024, sulla base dei dati del 2023, risultano essere:

COMUNE	conferimenti Domestiche	conferimenti UND
Allein	2.446,40	€ 1.104,60
Bionaz	1.877,28	€ 2.306,20
Doues	7.228,24	€ 2.531,90
Etroubles	8.742,48	€ 10.963,06
Gignod	21.558,68	€ 4.546,56
Ollomont	4.749,16	€ 1.927,30
Oyace	1.692,72	€ 345,44
Roisan	13.616,96	€ 2.455,88
saint oyen	3.040,30	€ 6.374,84
SRB	6.872,28	€ 18.206,60
Valpelline	9.964,90	€ 5.011,26
TOTALE	€ 81.789,40	€ 55.773,64

5.2 TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99

Il D.P.R. n. 158 del 1999, definisce “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”, in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Con questo metodo vengono calcolate le tariffe utili a coprire i costi non recuperabili con le tariffe dei conferimenti o dei servizi a domicilio, ovvero:

PEF 2024	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI		TOTALE
		TASSA	CONFERIMENTI	
DOMESTICHE	506.170,74	559.039,93	81.789,40	1.147.000,07
NON DOMESTICHE	134.551,71	114.573,40	55.773,64	304.898,75
TOTALI	640.722,45	673.613,33	137.563,04	1.451.898,82

Il metodo normalizzato del Decreto prevede l’applicazione di coefficienti di produttività che vengono proposti in tre categorie minimo, medio e massimo.



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'art. 1, comma 652, aveva previsto la possibilità di applicare dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento.

Il comma 38 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Finanziaria 2018) ha esteso per il 2018 la facoltà per i Comuni di adottare, nel calcolo della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, nonché della quota fissa e di quella variabile delle utenze non domestiche, valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd inferiori fino al 50% dei limiti minimi o superiori fino al 50% dei limiti massimi previsti dal citato DPR 158/1999.

Con l'art. 57bis della legge 157/2020 è stabilito che la possibilità di derogare ai coefficienti dettati dal DPR158/1999 viene istituzionalizzata come sistema e la sua applicabilità è rimessa alla decisione di ARERA. Tale articolo prevede una modifica al comma 652 della legge 147/2013 che riporta: *“per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA....”*

In virtù di tale deroga, è possibile mantenere la stessa articolazione dei coefficienti utilizzati a partire dal 2017.

Per quanto attiene alle utenze non domestiche, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin ha sempre applicato i coefficienti minimi per tutte le categorie di attività. Inoltre, alle categorie “bar, ristoranti” e “ortofrutta” è stata riconosciuta una riduzione dei coefficienti del 50% per la parte fissa e del 25% per la parte variabile. Tale agevolazione è stata concessa sulla base della valutazione che tali categorie di attività vanno sostenute per garantire la presenza di servizi commerciali sul territorio, e ancor più laddove sia evidente che l'attività risenta particolarmente della stagionalità e di una limitata redditività.

Inoltre, sono state previste due tariffe specifiche per le strutture ricettive extralberghiere - cd “minori”, prevedendo l'applicazione di riduzioni sui coefficienti di produttività (20% per la categoria 5 rispetto agli alberghi e un ulteriore 20% per la categoria 4). Le 2 categorie interessate dalla modifica sono:

- Categoria 4 - Strutture ricettive tipo: ostelli, rifugi, case per ferie, ecc
- Categoria 5 - Strutture ricettive tipo: agriturismo, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze.

Di seguito si riportano le tariffe per l'anno 2024, calcolate applicando il metodo previsto dal DPR 158/1999 e i coefficienti individuati, come sopra descritti.

5.2.1 Utenza domestiche (DOM)

	Coefficienti		Tariffe	
	Ka	Kb	PF	PV
Nucleo familiare				
vani accessori	0,84	0	0,66 €	
1 componente	0,84	0,60	0,66 €	44,53 €
2 componenti	0,98	1,40	0,76 €	103,90 €
3 componenti	1,08	1,80	0,84 €	133,58 €
4 componenti	1,16	2,20	0,90 €	163,26 €
5 componenti	1,24	2,90	0,95 €	215,20 €
6 o più componenti	1,30	3,40	1,00 €	252,30 €

5.2.2 UtENZE NON domestiche (UND)

Categorie di attività	Kc	Kd	PF	PV
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	2,60	0,64 €	0,56 €
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	5,51	1,32 €	1,18 €
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	3,11	0,76 €	0,67 €
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	0,68	5,57	1,35 €	1,20 €
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	0,72	5,90	1,43 €	1,27 €
6 - ALBERGHI	0,80	6,55	1,58 €	1,41 €
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	7,82	1,87 €	1,68 €
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	8,21	1,98 €	1,76 €
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	0,55	4,50	1,09 €	0,98 €
LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	7,11	1,71 €	1,53 €
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	8,80	2,11 €	1,90 €
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,72	5,90	1,43 €	1,27 €
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	7,55	1,82 €	1,62 €
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE				
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	4,50	1,09 €	0,98 €
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,42	29,75	4,76 €	6,36 €
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,82	22,36	3,58 €	4,79 €
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	14,43	3,47 €	3,10 €
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,59	3,03 €	2,70 €
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,03	37,29	5,96 €	7,98 €
21 - DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,04	8,56	2,05 €	1,84 €
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	2,60	1,09 €	0,56 €

UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Applicando queste tariffe ai dati in possesso ad oggi si stimano i seguenti importi suddivisi per comune:

COMUNE	PREVISIONE ENTRATE	% riparto
Allein	53.722,58	3,70%
Bionaz	73.637,05	5,07%
Doues	121.276,31	8,35%
Etroubles	180.076,53	12,40%
Gignod	300.278,71	20,68%
Ollomont	104.984,75	7,23%
Oyace	39.623,21	2,73%
Roisan	166.621,42	11,48%
saint oyen	84.659,49	5,83%
SRB	174.552,78	12,02%
Valpelline	152.466,01	10,50%
TOTALE	1.451.898,82	100,00%